

Procede l'indagine sul territorio dell'Asl 17 per monitorare lo stato degli adulti

"Passi": progressi per la salute

SAVIGLIANO - Sta procedendo a pieno ritmo, sul territorio dell'Asl 17, l'indagine promossa dal Ministero per la Salute, nota come "Passi, Progressi nelle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia". Obiettivo dell'iniziativa è quello di effettuare un monitoraggio sullo stato di salute della popolazione adulta, dai 18 ai 69 anni, attraverso la rilevazione sistematica e continua delle abitudini e gli stili di vita, utilizzando lo strumento del questionario telefonico, indirizzato ad un campione della popolazione estratto dall'anagrafe sanitaria.

Da giugno ad ottobre, con la pausa di agosto, sono stati intervistati 120 cittadini di 31 Comuni appartenenti all'Asl 17

«Le prime valutazioni, dopo quattro mesi di attività - precisa Angelo Repposi, epidemiologo dell'Asl 17 e referente del progetto - evidenzia-

no una buona risposta dei cittadini all'iniziativa: il tasso di adesione all'intervista da parte dei cittadini contattati è stato sin dall'inizio incoraggiante (80%) ed è arrivato ad una media nel periodo dell'82,4%. La fascia di età più propensa alla partecipazione è quella compresa tra i 35 ed i 49 anni (86,8%), mentre le donne, in tutte le fasce di età, hanno risposto più degli uomini all'iniziativa».

Come funziona il sistema di rilevazione? Ogni mese viene estratto un campione casuale di 156 persone, equamente divisi in maschi e femmine, presenti nel mese di indagine nei 58 comuni dell'Asl 17 e che abbiano un recapito telefonico. Dal campione viene selezionato poi, sempre casualmente, un numero minimo di 26 persone cui viene chiesto formalmente l'adesione, con lettera firmata dal direttore generale dell'Asl;



Il gruppo di lavoro di "Passi"

si preannuncia quindi un contatto telefonico da parte di un'operatrice sanitaria, che concorderà giorno e orario dell'appuntamento per l'intervista.

Con "Passi" si vuole costruire una base dati a livello territoriale per monitorare l'andamento dei fattori comportamentali di rischio e dei programmi di prevenzione

delle malattie croniche e registrare l'opinione della popolazione sulla propria salute.

Il progetto diventa quindi una vera e propria "piattaforma di comunicazione" con i cittadini, favorendo, attraverso una maggiore interazione tra domanda e offerta, tra utenti ed erogatori di cure, il progresso sanitario del sistema di salute.